

PARERE sulla COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DELL'AUTORITA' IDRICA TOSCANA 2025

(articolo 40, Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165)

Verbale del Revisore unico dei conti n. 9 del 11/06/2025

PREMESSO CHE:

- la dotazione organica dell'ente prevede per il 2024 tre posizioni dirigenziali, di cui due ricoperte da contratti a tempo indeterminato e una con contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1 del Decreto legislativo 267/2000: nel piano occupazionale è prevista una ulteriore posizione dirigenziale (area di Regolazione), attualmente ricoperta ad interim dal Direttore Generale;
- in data 17 dicembre 2020 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2016-2018;
- in data 16 luglio 2024 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2019-2021;
- la costituzione del fondo è atto unilaterale e gli enti con almeno tre dirigenti sono tenuti alla contrattazione decentrata anche per le materie riguardanti il personale con qualifica dirigenziale;
- l'art. 56, commi 1 e 2, del CCNL 17.12.2020, stabilisce che le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione e che tali risorse concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato;
- ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. a), del CCNL 17.12.2020 nell'unico importo annuale confluiscano tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 165/2001 destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56, ovvero l'incremento pari all'1,53% del monte salari 2015;
- l'art. 39, comma 1, del CCNL del 16.07.2024 stabilisce che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:

- 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;
- rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.

- l'art. 39, comma 3, del CCNL del 16.07.2024 stabilisce che *"In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017"*;

VISTI

- la deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 16/12/2024 con cui è stato approvato il *"Bilancio di previsione 2025-2027 e Programma delle Attività dell'Autorità Idrica Toscana"*;
- la consistenza del fondo per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2020, pari ad € 156.844,50 che costituisce l'unico importo annuale di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 57 nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL del 17 dicembre 2020, certificato dall'organo di revisione in data 09.12.2020;

- l'incremento al fondo applicato a norma dell'art. 56 CCNL 17/12/2020, pari all'1,53% del monte salari 2015 relativo ai dirigenti, per € 4.229,76;
- la relazione istruttoria sulla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e di posizione dei Dirigenti dell'Autorità Idrica Toscana per l'anno 2025, a firma del dirigente Area Amministrativa e Risorse umane Dott. Massimiliano Refi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267;
- il Decreto Legislativo 165/2001, in particolare l'articolo 40-bis, comma 1 "Controlli in materia di contrattazione integrativa" che così dispone: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti."*;
- la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 13 del 15 aprile 2016, relativa alla rilevazione del Conto annuale 2015, ha evidenziato che la circolare della Ragioneria generale dello Stato, n. 25/2015, raccomanda *"una certificazione della costituzione del fondo autonoma rispetto alla certificazione del contratto integrativo e ne chiede la relativa data all'interno della rilevazione"*;
- la documentazione a corredo della relazione per la costituzione del fondo dell'area dirigenziale per l'anno 2025, ricevuta dal sottoscritto organo di revisione in data 11.06.2025 a mezzo PEC, recante il prospetto di costituzione del Fondo e la copertura finanziaria dello stesso nei capitoli del bilancio di previsione 2025;

CONSIDERATO

che la relazione istruttoria sulla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e di posizione dei Dirigenti dell'Autorità Idrica Toscana per l'anno 2025 dettaglia in modo qualitativo/quantitativo la posta oggetto di parere così come segue:

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2025 - Art. 57 CCNL 2016-2018 e art. 39 del CCNL 2019/2021

Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato (voci di entrata)			
Riferimento al CCNL/Legge	Descrizione	Soggette a limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017	Importo €
57, comma 2, lettera a), CCNL 17/12/2020 (risorse fisse)	Unico importo consolidato anno 2020: risorse certe e stabili, negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020	SI	156.844,50
	Unico importo consolidato anno 2020: incremento ex art. 56 CCNL 17/12/2020, pari all'1,53% del monte salari 2015 relativo ai dirigenti	NO	4.229,76
39, comma 1, CCNL 16/07/2024	Incremento 2,01% monte salari 2018 relativo ai dirigenti (a decorrere dall'1/01/2021)	NO	5.754,77
TOTALE RISORSE STABILI			166.829,03

39, comma 3, CCNL 16/07/2024 (quota risorse variabili)	Incremento risorse ex art. 57, comma 2, lettera e), CCNL 17/12/2020 di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604, della L. n. 234/2021	NO	629,88
57, comma 3, CCNL 17/12/2020 (risorse variabili)	Risorse anno precedente non integralmente utilizzate	NO	-
TOTALE RISORSE VARIABILI			629,88
TOTALE COMPLESSIVO			167.458,91

EFFETTUATE

- le verifiche ed i controlli sulle modalità di determinazione e sulla quantificazione delle risorse stabili e variabili allocate nel fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dirigenziale per l'anno 2025;
- le verifiche ed i controlli sulla conformità delle disposizioni contrattuali;

ai sensi dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 165/2001;

ESPRIME

parere favorevole sulla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e di posizione dei dirigenti per l'anno 2025;

e ATTESTA

la compatibilità dei costi sulla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e di posizione dei dirigenti per l'anno 2025 con le somme stanziare in bilancio 2025, rinviando ad un successivo parere il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, in sede di definizione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti.

Firenze (FI), lì 11 giugno 2025

Il Revisore Unico
(*Roberto Giacinti*)